

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-04-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	02/04/2020	19	In via Dei Paoli dopo la pioggia restano i detriti <i>Mario Previtera</i>	2
UNIONE SARDA	02/04/2020	39	La Protezione civile: un modello virtuoso <i>F.le.</i>	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	02/04/2020	21	Il maltempo danneggia la strada per il santuario <i>Andrea Rifatto</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	02/04/2020	23	Stromboli, s'è fermato il trabocco lavico <i>Gianluca Giuffrè</i>	5
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	02/04/2020	20	Trecento mascherine agli operatori ProCiv <i>Redazione</i>	6
NUOVA SARDEGNA	02/04/2020	3	La solidarietà viaggia in Sardex <i>Redazione</i>	7
NUOVA SARDEGNA	02/04/2020	15	Dagli abusi edilizi sulle coste galluresi all'alluvione <i>Redazione</i>	8
agrigentonotizie.it	01/04/2020	1	Danni da maltempo, smottamenti e frane sulle strade provinciali <i>Redazione</i>	9
cagliaripad.it	01/04/2020	1	Coronavirus, i Vigili del fuoco trasportano kit diagnostici nell'Isola <i>Redazione</i>	10
blogsicilia.it	01/04/2020	1	Coronavirus, una banca dati a Siracusa per controllare chi si trova in quarantena <i>Redazione</i>	11
blogsicilia.it	01/04/2020	1	Meteo Sicilia, rovesci in tutta l'isola e temperature in flessione <i>Redazione</i>	12
olbianotizie.it	02/04/2020	1	Scuola: assessore Sicilia, `ok finanziamento centro educativo isola Salina` <i>Redazione</i>	13
unionesarda.it	01/04/2020	1	Le gelate notturne distruggono i vigneti: "Tante famiglie a rischio crisi" <i>Redazione</i>	14
sardiniapost.it	01/04/2020	1	Coronavirus, da Intesa Sanpaolo interventi per 80 milioni <i>Redazione</i>	15
grandangoloagrigento.it	01/04/2020	1	Covid-19, sanificazione auto forze dell'Ordine presso la carrozzeria Schembri <i>Redazione</i>	16
strill.it	01/04/2020	1	Danni causati dal maltempo. La Provincia di Vibo Valentia interviene sulle strade provinciali <i>Redazione</i>	17
strill.it	01/04/2020	1	Piogge torrenziali nel vibonese, U.Di.Con.: "Stessi problemi e ancora nessuna soluzione" <i>Redazione</i>	18
economiasicilia.com	01/04/2020	1	Coronavirus, da Intesa Sanpaolo interventi per 80 milioni <i>Redazione</i>	19
regione.sardegna.it	01/04/2020	1	Giunta, il Presidente Solinas: "Predisposto schema di misure economiche per famiglie e imprese da condividere con tutti i gruppi consiliari" <i>Redazione</i>	20

In via Dei Paoli dopo la pioggia restano i detriti

GIARRE. Nella strada che collega la frazione San Giovanni Montebello a Sant'Alfio a ogni acquazzone si ripropongono gli allagamenti con disagi per i residenti e gli automobilisti

[Mario Previtera]

GIARRE. Nella strada che collega la frazione San Giovanni Montebello a Sant'Alfio a ogni acquazzone si ripropongono gli allagamenti con disagi per i residenti e gli automobilisti. In occasione di violenti acquazzoni diverse aree urbane particolarmente esposte al fenomeno diffuso del dissesto idrogeologico mostrano le proprie fragilità. Una tra le più vulnerabili è la frazione collinare di San Giovanni Montebello e in particolare lungo l'intercomunale via Dei Paoli, che collega la borgata giarrese con il comune di Sant'Alfio. Asse viario che, nella sua parte terminale, in territorio di Giarre, diventa impraticabile per via dei copiosi accumuli di acque meteoriche, provocando non poche difficoltà ai residenti e alle auto che, il più delle volte, rimangono impantanate. E benché l'Amministrazione comunale, di recente ha avviato alcuni mirati interventi idraulici con l'apertura di una "bocca di lupo" in corrispondenza di una grata, nel tratto maggiormente critico di via Dei Paoli, continuano a verificarsi allagamenti - la scorsa settimana diverse auto sono rimaste bloccate, tanto da rendersi necessario l'intervento dei vigili del fuoco con conseguenti disagi per i residenti che adesso, dopo le piogge dei giorni scorsi, lamentano la presenza di detriti sul selciato, in larga parte terriccio e grossi sassi - trascinati dalle copiose acque meteoriche che da Sant'Alfio si riversano, attraversando terreni e stradine circostanti, sino a confluire sulla strada che si trasforma in un fiume in piena. Lo scorso autunno era stato lo stesso sindaco Angelo D'Anna a rimarcare la necessità di ottimizzare gli interventi volti alla mitigazione degli allagamenti attraverso sistemi di convogliamento delle acque piovane provenienti dal comune di Sant'Alfio per i quali sono intercorsi vari contatti nei mesi scorsi. Al netto degli interventi in programma, resta il problema dei detriti da rimuovere - in parte sono stati disseminati sul selciato dai mezzi in transito - e che i residenti hanno fortemente sollecitato, rappresentando una difficoltà per chi, avendo la necessità di recarsi al lavoro in auto, anche in piena emergenza Covid-19, si deve spostare in auto, percorrendo una strada insicura e piena di insidie. Frattanto, proprio a causa delle recenti piogge, diverse strade cittadine sono costellate da enormi buche che mettono a dura prova copertoni e ammortizzatori delle auto. In particolare, sul viale Sturze a Trepunti, in prossimità dell'incrocio con la via Luminaria, strada di accesso alla barriera autostradale, sul corso Matteotti (alcuni rattoppi sono stati eseguiti in zona) lungo la via San Matteo. Ridotti ai minimi termini poi lunghi tratti di manto stradale della centralissima via Carolina. -tit_org-

La Protezione civile: un modello virtuoso

[F.le.]

Belli. Piano anti Co vid-19 a è ç da Ñ ãñâÇ à. hai - afu 19 do. so Su È ha in per a.ndel dd - 1 e tra di e As- ta. ta di Dtr
1â àøßìçèèî" ne.. - di di e e di tiittcì il on ha 4 gB 17 twi ÿ. h., 1 Oiy^töp^ Cfceatot. (O anni -tit_org-

Il maltempo danneggia la strada per il santuario

[Andrea Rifatto]

Il maltempo danneggia la strada per il santuario. Il maltempo dei giorni scorsi, che ha flagellato buona parte del centro della costa jonica della provincia di Messina, e in particolare quelli montani, non ha risparmiato neanche il piccolo borgo di Roccafiiorita. A causa delle intense piogge, infatti, è franato un tratto della strada provinciale agricola Roccafiiorita-Santuario Madonna dell'Aiuto di Monte Kalfa, esattamente al chilometro 2 in contrada Serro Micone. Ciò ha comportato l'interruzione dell'unico accesso carrabile all'area sommitale di Monte Kalfa dove, oltre al santuario, ricade la struttura ricettiva "Casa del Pellegrino" e sono situati importanti impianti di radio-trasmissione ritenuti strategici in quanto garantiscono le comunicazioni televisive, telefoniche e dati di privati, aziende, enti pubblici e forze dell'ordine. A causa di questa interruzione, gli impianti sono quindi al momento inaccessibili per le verifiche e le manutenzioni necessarie o quelle che si dovessero rendere indispensabili per eventuali emergenze. Il sindaco del centro jónico, Concetto Orlando, ha chiesto un sopralluogo urgente alla Città metropolitana, al fine di poter ripristinare nel più breve tempo possibile la viabilità anche per evitare che in questo periodo di crisi per l'emergenza Covid-19 si rimanga senza collegamenti garantiti dalle comunicazioni in remoto. Così a Roccafiiorita è giunto il geometra Gaetano Maggioloti, responsabile del Servizio Viabilità Metropolitana nella zona jonica, che su incarico del dirigente dell'Ufficio, l'ing. Armando Cappadonia, redigerà una perizia per valutare l'ammontare economico dei lavori necessari a riaprire la strada per monte Kalfa così da consentire nei prossimi mesi anche ai tanti pellegrini di raggiungere il santuario della Madonna dell'Aiuto. -tit_org-

Stromboli, s'è fermato il trabocco lavico

[Gianluca Giuffrè]

Gianluca Giuffrè Si è fermato, ieri mattina, il trabocco lavico dai crateri dello Stromboli. A darne comunicazione è stato l'Ingv, che attraverso le telecamere ha potuto appurare che il fenomeno del trabocco lavico si è esaurito. Al momento si può osservare una normale attività stromboliana da entrambe le aree crateriche nord e centro-sud. Gli strumenti termici hanno registrato un'anomalia termica ed emissione di vapore a valle della Sciara del Fuoco e in prossimità della linea di costa, associabile, secondo gli esperti, al raffreddamento della lavica. Lungo il versante della Sciara del Fuoco si verifica innalzamento di cenere dovuto al rotolamento dei prodotti dell'attività esplosiva e alle conseguenziali piccole frane che finiscono a valle del pendio. Si è ridotta l'attività esplosiva e dagli ultimi controlli non sono state appurate deformazioni significative. Intanto, dopo il devastante incendio della scorsa estate, dovuto al parossismo vulcanico del 5 luglio, le piogge, più forti del solito, in questi giorni hanno provocato disagi nel piccolo borgo di Ginestra. Fango e detriti sono finiti a valle del villaggio intasando alcune stradine e indebolendo ancora di più il costone roccioso su cui poggia la frazione per il quale, più volte, sono stati chiesti interventi urgenti a Comune di Lipari e Regione dal capo della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli. Per quanto riguarda, invece, l'approdo degli aliscafi di Ginostra, si segnala che i lavori procedono a ritmo serrato e sono quasi conclusi. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Stromboli, è fermato il trabocco lavico

L I CATA**Trecento mascherine agli operatori ProCiv***[Redazione]*

LICATA Il sindaco di Licata Giuseppe Galanti è tornato in campo per coordinare gli interventi posti in essere per fronteggiare l'emergenza Coronavirus. Come primo atto, Galanti ha consegnato agli operatori della protezione civile il primo lotto delle 300 mascherine che ha acquistato con i fondi della sua indennità del mese di marzo. Le mascherine, che il sindaco è riuscito a trovare anche grazie alle tante persone conosciute quando svolgeva la professione di farmacista, e con le quali non ha mai perso i contatti - spiega una nota del Comune -, sono arrivate stamattina e subito sono state consegnate a vigili urbani e uomini della protezione civile comunale. ('PAPI*) -tit_org-

La solidarietà viaggia in Sardex

circuito di imprese della moneta virtuale partecipa alla raccolta di fondi

[Redazione]

La in Sardex i circuito di imprese della moneta virtuale partecipa alla raccolta di fondi di Luciano Onnis CAGLIARI! Il circuito Sardex si unisce alla gara di solidarietà per supportare strutture e operatori sanitari nella battaglia contro il Covid-19 e per sostenere le aziende messe in ginocchio dal diffondersi del virus. La piattaforma di credito commerciale ideata e avviata nel 2009 da quattro giovani imprenditori di Serramanna (Franco Contu, Gabriele Littera, Giuseppe Latterà, Piero Sanna), si è inserita nelle iniziative di crowdfunding in credito: 4 mila imprese e oltre 5 mila consumatori aderenti al circuito, sparsi ormai in tutto il territorio nazionale, possono adesso partecipare alla gara di solidarietà usando la moneta virtuale sardex. È quindi un'idea del circuito - precisa Franco Contu - raccogliersi intorno ad un crowdfunding nei momenti difficili, la rete fa già del bene dentro se stessa, ogni giorno: le imprese sanno che stare in Sardex è qualcosa di più che chiedere un prestito, ricevere e spendere denaro, ampliare il proprio mercato. E questo spirito solidale, "di comunità", è diventato poi abitudine in tutti i contesti emergenziali che hanno visto la Sardegna lottare per risollevarsi. Durante l'alluvione olbiese del 2013, dopo l'emergenza incendi del 2017, e in tanti altri contesti, Sardex ha fatto la sua parte: davanti a imprese iscritte e in difficoltà, la rete si è sempre attivata, a volte del tutto spontaneamente, mettendo in moto la macchina della solidarietà in credito. Un circolo virtuoso di sostegno che anche questa volta vede le imprese aderenti a Sardex mettersi a disposizione con piccoli e grandi gesti: dalla spesa sospesa della pizzeria Regina Margherita di Tortolì, alla donazione di migliaia di mascherine dello studio dentistico quanesse Cocco, fino alla produzione di dispositivi di protezione - sempre mascherine - che il Giuro Materassi di Bonorva ha prodotto trasformando la propria fabbrica. L'apertura del crowdfunding Sardex - dice ancora Franco Contu - vuole dare un segnale più forte di vicinanza del circuito al territorio. I sardex raccolti verranno impiegati per supportare gli operatori sanitari e per sostenere le imprese che a causa della contrazione economica avranno necessità di aiuti per rimettersi in moto e riaprire le loro attività -tit_org-

Dagli abusi edilizi sulle coste galluresi all'alluvione

[Redazione]

Da temuto capo del la Procura di Tempio a imputato eccellente in un processo perfalso. La parabola gallurese di Domenico Fiordalisi stata a dir poco controversa. Il magistrato calabrese era arrivato in Gallura nel 2013, proveniente da Lanusei dove si era occupato dell'omicidio di Rosanna Fiori (Barbagia flores) e dell'inquinamento a Quirra. A Tempio, pronti via: subito in campo sul fronte degli abusi edilizi con le case abbattute a colpi di ruspa a La Maddalena. Poi l'alluvione a Olbia e qui si apre una prima Dagli abusi edilizi sulle coste galluresi all'alluvione crepa in tribunale. Fiordalisi rileva e stravolge l'inchiesta avviata dal pm Riccardo Rossi. Quindi la crociata contro gli abusi edilizi in Costa Smeralda. Una guerra a colpi di sequestri e dissequestri dei grandi alberghi di Porto Cervo conclusa poi con assoluzioni e archiviazioni. Di quella maxi inchiesta restano due processi che si trascinano stancamente. Lo "strappo" in tribunale a Tempio però già consumato. Volano gli stracci e fioccano le denunce che portano all'arresto del giudice Cristiano e all'inchiesta sulla vendita all'asta di villa Ragnedda. quel punto però, è il 2017, Domenico Fiordalisi già giudice di Cassazione a Roma e a Tempio resta un processo perfalso. Questa volta da imputato. (m.b.) -tit_org- Dagli abusi edilizi sulle coste galluresi all'alluvione

Danni da maltempo, smottamenti e frane sulle strade provinciali

[Redazione]

Coronavirus, i Vigili del fuoco trasportano kit diagnostici nell'Isola

[Redazione]

I Vigili del fuoco hanno effettuato nel pomeriggio un trasporto urgente di kit diagnostici. Da Redazione Cagliariipad-1 Aprile 2020 [Screenshot] Su richiesta della Direzione generale della Protezione civile della Regione Sardegna, i Vigili del fuoco hanno effettuato nel pomeriggio un trasporto urgente di kit diagnostici necessari per le strutture sanitarie dell'isola. Il materiale è stato prelevato nella ditta produttrice a Bari e trasportato nell'aeroporto di Cagliari-Elmas a bordo dell'aeromobile P-180 del Corpo.

Coronavirus, una banca dati a Siracusa per controllare chi si trova in quarantena

[Redazione]

Una banca dati per tenere sotto controllo le persone rientrate dal Nord Italia che sono in quarantena fiduciaria. Iniziativa, denominata QuarantenaCovid-19, è stata realizzata dalla Protezione civile di Siracusa e si avvale del sistema web-gis, cioè con lo stesso del Piano di protezione civile approvato di recente dall'amministrazione comunale di Siracusa. Sarà aggiornata in tempo reale e conterrà le informazioni relative a tutte le persone in quarantena: quelle positive, quelle che sono state in contatto con positivi e quelle che si trovano in isolamento precauzionale perché rientrate da un'altra regione italiana o dall'estero. I dati si riferiscono al territorio comunale ma le caratteristiche dello strumento sono tali che può essere ampliata sia rispetto alle informazioni trattate che rispetto al territorio. Tutti i soggetti sono geolocalizzati su mappa. La banca dati, apprezzata perché completa ed efficace, oltre che dalla Protezione civile, viene già utilizzata dai settori dell'Amministrazione coinvolti nell'emergenza e si arricchisce anche delle informazioni di altri enti pubblici, come l'Azienda sanitaria provinciale. Inoltre, per i controlli su strada contro la diffusione della Covid-19, la piattaforma è in uso alla Polizia municipale ma è anche a disposizione di tutte le forze dell'ordine. Lo scenario con cui ci confrontiamo giornalmente a causa della pandemia da coronavirus afferma il sindaco, Francesco Italia: ci impone di avvalerci di strumenti immediati, di facile lettura ed efficaci per il controllo e la tracciabilità di tutti i soggetti coinvolti tutelandone la privacy. Disporre di una banca dati ci consente di tenere sotto controllo l'evoluzione delle condizioni delle persone positive o considerate a rischio ma anche di verificare che i loro comportamenti siano coerenti con le prescrizioni sanitarie e con i divieti imposti. Questa emergenza dice l'assessore alla Protezione civile e all'Innovazione, Giusy Genovesi, sta evidenziando più e meglio di prima quanto sia importante per gli enti pubblici puntare sulla digitalizzazione. In questo senso, condivido quanto sostengono molti esperti circa il fatto che usciremo da questa brutta fase anche grazie all'informatica e all'innovazione tecnologica. La banca dati si muove all'interno di questo solco. La nostra Amministrazione, grazie alla spinta impressa in questi ultimi anni, è ormai a un ottimo livello di digitalizzazione ed è pronta ad affrontare questa ed altre sfide. La banca dati si completa con un servizio Whatsapp. Avvalendosi di una lista broadcast aggiornata in tempo reale, viene così tenuto aperto un canale diretto con le persone in isolamento. Sulla scia del servizio di messaggistica già utilizzato dalla Protezione civile comunale, si tratta di una sorta di sportello dedicato per tutte le informazioni, sia di tipo sanitario che sulle procedure da seguire durante e dopo la quarantena, anche rispetto alle nuove disposizioni relative allo smaltimento dei rifiuti. Per tutte le informazioni e i chiarimenti, la Protezione civile consiglia comunque alla cittadinanza di rivolgersi sempre al numero verde comunale 800187500. Coronavirus, tamponi in auto per i rientrati dal Nord che finiscono la quarantena. Coronavirus, tamponi sospesi per chi ha concluso la quarantena, restate a casa avverte il sindaco di Noto.

Meteo Sicilia, rovesci in tutta l'isola e temperature in flessione

[Redazione]

Domani 2 aprile arriva la pioggia in Sicilia. Una massa aerea umida proveniente dalla Spagna determinerà condizioni di maltempo in tutta la regione. Attese piogge e rovesci che, seppur di modesta intensità, ci accompagneranno fino a sera. Non ne risentirà la colonnina di mercurio poiché la ventilazione che accompagna la perturbazione è mite. Nel dettaglio, al mattino precipitazioni su settore occidentale, meridionale, orientale e aree interne. Scarsa nuvolosità e schiarite invece su Tirreno orientale, ossia nel messinese. Dal pomeriggio i rovesci si concentreranno principalmente nelle aree interne e nel settore orientale mentre altrove avremo cieli molto nuvolosi con possibili deboli piogge. In serata copertura nuvolosa ovunque con attenuazione dei fenomeni salvo qualche piovasco locale. Temperature massime stabili seppur con qualche flessione in forza della bassa pressione. Nelle ore centrali, tra i 15 e i 16 le massime a Trapani e Palermo, 13 a Agrigento, 13 a Messina, 11 a Caltanissetta, 14 a Siracusa, 13 a Catania, 11 a Ragusa, 7 a Enna. Venti in rotazione a Levante e mari molto mossi

Scuola: assessore Sicilia, `ok finanziamento centro educativo isola Salina`

[Redazione]

02/04/2020 08:53AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 2 apr. (Adnkronos) - "A seguito dell'interessamento dell'assessoreregionale all'istruzione e alla formazione professionale della Sicilia, RobertoLagalla", il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina, "ha firmato il decretodi finanziamento per il recupero del Centro educativo e sociale del Comune diLeni nell'Isola di Salina che, da circa dieci anni, versava in condizioni diinagibilità a causa del crollo del tetto". "L'imminente realizzazione dei lavori di ristrutturazione, affidata al Comune, consentirà di ripristinare un fondamentale punto di aggregazione sociale e culturale dell'intera isola di Salina. Ma soprattutto permetterà agli studenti isolani, nelle numerose giornate di maltempo in cui è inibita la navigazione, di svolgere le proprie lezioni o in video-conferenza con Lipari, dove normalmente frequentano gli istituti superiori, ovvero utilizzando i docenti presenti sull'isola. Si ripristina così una virtuosa consuetudine che, fin quando il centro è stato funzionante, ha contribuito a ridurre i disagi degli studenti", si legge in una nota. Grazie alla collaborazione tra Assessorato ed il Ministero - dichiara Lagalla - si è riusciti, dopo molti anni di infruttuosi tentativi, a restituire le perdute opportunità agli studenti superiori di Salina. È un piccolo ma importante segnale di tutela e salvaguardia del diritto allo studio, anche nei luoghi più piccoli e isolati. Si tratta di una buona notizia in un momento in cui la società e, con essa, la scuola avvertono forte il bisogno di segnali di ripresa e di speranza.

Le gelate notturne distruggono i vigneti: "Tante famiglie a rischio crisi"

Le gelate notturne distruggono i vigneti: "Tante famiglie a rischio crisi". Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Il Comune di San Nicolò d'Arcidano ha dichiarato lo stato di emergenza e di calamità naturale. Le recenti gelate hanno infatti causato ingenti danni al settore agricolo, distruggendo le produzioni dei vigneti non solo di Arcidano ma di tutto il Terralbese. "Attraverso la delibera approvata dalla giunta - spiega il sindaco Emanuele Cera - chiediamo un immediato intervento alle autorità (Regione e Argea) al fine di assicurare il rispetto dello status quo e l'eventuale ristoro dei danni subiti. Questo è l'ennesimo duro colpo per l'agricoltura locale; non bastavano la siccità, i problemi legati ai mercati, i ritardi nelle erogazioni dei premi. Ora arrivano anche le gelate fuori stagione a rovinare quasi per intero i germogli dei vigneti che ad Arcidano, assieme alla pastorizia e l'orticoltura, rivestono tutt'ora un ruolo trainante dell'economia. Proprio il 'bovale', è il simbolo del nostro paese poiché nel circondario il Comune di Arcidano, ne è sempre stato il più grande produttore e ora, tante famiglie, rischiano per l'annata in corso il collasso totale". Il Comune ha avviato tutte le pratiche e predisposto la modulistica per la presentazione delle domande di richiesta danni, già disponibili in Municipio. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Coronavirus, da Intesa Sanpaolo interventi per 80 milioni

[Redazione]

MILANO (ITALPRESS) Intesa Sanpaolo ha definito, in accordo con il commissario straordinario Domenico Arcuri e con Angelo Borrelli a nome della Protezione civile, una serie di interventi a contrasto dell'emergenza Coronavirus per la destinazione di 80 milioni, cioè di gran parte dei 100 donati dal Gruppo alla sanità nazionale. In particolare, 53,5 milioni sono stati destinati all'acquisto di apparecchiature mediche e di altro materiale medico richiesto da Arcuri in accordo con la Protezione Civile: ventilatori, caschi, respiratori, mascherine, guanti, tute. Inoltre, 26,5 milioni sono stati destinati a strutture sanitarie individuate dalla Protezione civile sulla base dei fabbisogni dell'emergenza distribuiti sul territorio, sia a copertura di lavori e acquisti già finalizzati dagli ospedali, sia per assegnazione di apparecchiature di cura e diagnostiche. Dei 26,5 milioni, il 52% è stato destinato al Nord, il 23% al Centro e il 25% al Sud. Carlo Messina, Ceo e consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, ha commentato: Siamo molto soddisfatti di come, in un arco temporale molto limitato, una stretta collaborazione, o meglio una vera partnership, sia stata in grado di attivare una serie significativa di interventi e portare concreti benefici sull'intero territorio nazionale. In tempi altrettanto rapidi ha aggiunto definire nuove e importanti misure. Il nostro intervento vuole contribuire alla cura dei malati e vuole essere un segno di apprezzamento per il grande lavoro di chi è in prima linea, medici, infermieri e tutte le categorie che svolgono servizi indispensabili, a cui va il nostro ringraziamento. Le strutture beneficiarie dell'intervento di Intesa Sanpaolo per la parte dei 26,5 milioni saranno: Ospedale San Raffaele (Milano), Humanitas sedi di Rozzano (Mi), Bergamo e Castellanza, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda (Milano), ULSS 9 Scaligera (Verona), Istituto di Candiolo IRCCS (Torino), Campus Bio-Medico Università Roma e Azienda Ospedaliera Dei Colli (Napoli). A questi specifici interventi, per la parte dei 53,5 milioni, si aggiungeranno ulteriori Enti beneficiari da individuarsi a cura della Protezione civile e del commissario straordinario secondo i fabbisogni dell'emergenza sanitaria. (ITALPRESS).

Covid-19, sanificazione auto forze dell'Ordine presso la carrozzeria Schembri

[Redazione]

Tante belle iniziative di solidarietà si stanno registrando in tempi di emergenza da Coronavirus. Dalle mascherine alle tute protettive, ai generi di prima necessità per le famiglie più in difficoltà. Da Realmonte la ditta Schembri Service mette a disposizione la carrozzeria per sanificare gratuitamente le auto di servizio delle Forze dell'Ordine (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco), Protezione Civile e 118. Per fissare un appuntamento, si potranno contattare i seguenti numeri: Officina 0922-816348 Alfonso 393-9332988 Emanuele 335-421493 Valentino 329-9491508

Danni causati dal maltempo. La Provincia di Vibo Valentia interviene sulle strade provinciali

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie
Sono stati effettuati nel corso della notte e sono proseguiti per intera giornata odierna i lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali, danneggiate dalle piogge torrenziali abbattutesi sull'intero territorio Vibonese. Tecnici e cantonieri della Provincia di Vibo Valentia, (con il supporto degli operai di ditte specializzate in lavori pubblici e stradali), coordinati dall'ingegnere, Gaetano del Vecchio, responsabile provinciale del settore Viabilità, hanno eseguito interventi tempestivi per evitare danni più seri. Interventi, definiti dall'ingegnere, Del Vecchio di primo impatto, per rimuovere i detriti sul piano viabile e scongiurare eventuali pericoli per le persone e la circolazione stradale, anche quella di primo soccorso, più che mai necessaria in questo periodo di emergenza coronavirus. A causa dell'ondata di maltempo si è, dunque, dovuto intervenire: sulla Cessaniti-Pannaconi; sulla S.P. 95, fra Vibo Marina-Pizzo e bivio Angitola; sulla strada provinciale n.5 Maierato-Pizzo; sulla S.P. 11, la Vibo-Triparni; sulla ex strada statale 606, tra Vibo Valentia (la zona del carcere) e S. Onofrio. Problemi sono stati arginati anche: lungo la S.P. 31 che conduce a Limbadi; lungo la S.P. 32, la variante di Nicotera; lungo la S.P. 30, la Badia di Limbadi; lungo la S.P. 33 a Jonadi, sulle strade provinciali numero 10 e 77. Inoltre si è dovuto provvedere alla chiusura della S.P. 10 (Mileto-San Giovanni) e della S.P. 3 (strada di collegamento tra Maierato e il bivio Angitola), entrambe hanno subito un crollo della carreggiata. La S.P. n.55, nella zona di Maierato, presenta invece gravi fenomeni di movimenti franosi, per cui si è resa necessaria la chiusura immediata, poiché il versante è in movimento e il terreno di sottoscarpa sta subendo dei dilavamenti. Per i problemi più seri, relativi alle frane delle strade che sono crollate (la S.P. 10 e la S.P. 5) occorrerà, invece, predisporre una perizia di interventi molto più corposi e significativi.

Piogge torrenziali nel vibonese, U.Di.Con.: "Stessi problemi e ancora nessuna soluzione"

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie La provincia di Vibo Valentia è ormai da molti anni protagonista di grandi alluvioni che ne devastano letteralmente il territorio scrive in una nota il Presidente Nazionale U.Di.Con. Denis Nesci nonostante questo però, nulla si muove per far sì che piogge talvolta eccezionali, talvolta meno, comportino un rischio sempre eccessivo per tutta la cittadinanza vibonese. Le piogge incessanti ci sono sempre state, ce ne sono certamente di particolari, ma spesso i danni sono la conseguenza più naturale di mancati interventi da parte delle istituzioni. Non è possibile attendere che succeda qualcosa di ancora più grave prima di porre rimedio a danni infrastrutturali evidenti aggiunge il Vice Presidente Regionale U.Di.Con. Calabria, Nico Iamundo è bene che si faccia qualcosa subito, prima che un'altra alluvione come quella della scorsa notte presenti un conto ben più duro. Capiamo il momento delicato che sta attraversando anche la Calabria a causa del coronavirus, ma questi sono problemi che hanno radici ben più profonde. Chiediamo, non appena si uscirà dall'emergenza sanitaria, di essere messi a conoscenza delle prossime mosse da parte delle istituzioni per evitare che quanto accaduto questa notte a Vibo Valentia, si ripeta. conclude Iamundo.

Coronavirus, da Intesa Sanpaolo interventi per 80 milioni

[Redazione]

Postato da Italtpress il 1/04/20 MILANO (ITALPRESS) Intesa Sanpaolo ha definito, in accordo con il commissario straordinario Domenico Arcuri e con Angelo Borrelli a nome della Protezione civile, una serie di interventi a contrasto dell'emergenza Coronavirus per la destinazione di 80 milioni, cioè di gran parte dei 100 donati dal Gruppo alla sanità nazionale. In particolare, 53,5 milioni sono stati destinati all'acquisto di apparecchiature mediche e di altro materiale medico richiesto da Arcuri in accordo con la Protezione Civile: ventilatori, caschi, respiratori, mascherine, guanti, tute. Inoltre, 26,5 milioni sono stati destinati a strutture sanitarie individuate dalla Protezione civile sulla base dei fabbisogni dell'emergenza distribuiti sul territorio, sia a copertura di lavori e acquisti già finalizzati dagli ospedali, sia per assegnazione di apparecchiature di cura e diagnostiche. Dei 26,5 milioni, il 52% è stato destinato al Nord, il 23% al Centro e il 25% al Sud. Carlo Messina, Ceo e consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, ha commentato: Siamo molto soddisfatti di come, in un arco temporale molto limitato, una stretta collaborazione, o meglio una vera partnership, sia stata in grado di attivare una serie significativa di interventi e portare concreti benefici sull'intero territorio nazionale. In tempi altrettanto rapidi ha aggiunto definiremo nuove e importanti misure. Il nostro intervento vuole contribuire alla cura dei malati e vuole essere un segno di apprezzamento per il grande lavoro di chi è in prima linea, medici, infermieri e tutte le categorie che svolgono servizi indispensabili, a cui va il nostro ringraziamento. Le strutture beneficiarie dell'intervento di Intesa Sanpaolo per la parte dei 26,5 milioni saranno: Ospedale San Raffaele (Milano), Humanitas sedi di Rozzano (Mi), Bergamo e Castellanza, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda (Milano), ULSS 9 Scaligera (Verona), Istituto di Candiolo IRCCS (Torino), Campus Bio-Medico Università Roma e Azienda Ospedaliera Dei Colli (Napoli). A questi specifici interventi, per la parte dei 53,5 milioni, si aggiungeranno ulteriori Enti beneficiari da individuarsi a cura della Protezione civile e del commissario straordinario secondo i fabbisogni dell'emergenza sanitaria. (ITALPRESS).

Giunta, il Presidente Solinas: "Predisposto schema di misure economiche per famiglie e imprese da condividere con tutti i gruppi consiliari"

Un'importante misura che deve garantire l'erogazione immediata di liquidità per famiglie e imprese sarde, duramente provate dalla paralisi di molte attività economiche, ha detto il Presidente. Abbiamo raggiunto un'intesa con tutti i capigruppo; sarà dunque un provvedimento ampiamente condiviso a seguito di un ulteriore confronto in programma nelle prossime 48 ore, per accogliere ulteriori suggerimenti e contributi, nella determinazione di approvarlo in Consiglio in tempi strettissimi.

[Redazione]

CAGLIARI, 1 APRILE 2020 - Approvato in Giunta il piano di misure economico-sociali per fronteggiare emergenza, da portare al confronto con i capigruppo di tutte le forze politiche del Consiglio Regionale, secondo il percorso di condivisione concordato nei giorni scorsi. Lo ha comunicato il Presidente Christian Solinas, aprendo il consueto appuntamento serale con i giornalisti sardi. Un'importante misura che deve garantire l'erogazione immediata di liquidità per famiglie e imprese sarde, duramente provate dalla paralisi di molte attività economiche, ha detto il Presidente. Abbiamo raggiunto un'intesa con tutti i capigruppo; sarà dunque un provvedimento ampiamente condiviso a seguito di un ulteriore confronto in programma nelle prossime 48 ore, per accogliere ulteriori suggerimenti e contributi, nella determinazione di approvarlo in Consiglio in tempi strettissimi. Il Presidente Solinas ha inoltre annunciato importanti novità sull'approvvigionamento delle attrezzature medicali. Con la collaborazione preziosa dei Vigili del Fuoco è stata ricevuta all'aeroporto di Elmas la fornitura dei primi 10 mila kit rapidi per la verifica ematologica sul coronavirus (che si aggiungono ai 1000 arrivati nei giorni scorsi) per il personale e gli ospiti delle strutture sanitarie. La Regione ha inoltre ricevuto una prima parte delle altre forniture acquistate: si tratta di 100 mila mascherine ffp2, un primo lotto in attesa della consegna del restante materiale, ulteriori 900 mila pezzi ffp2, che sarà recapitato il 4 aprile. Sono in arrivo 1 milione di mascherine chirurgiche e 1 milione di ffp3, che copriranno un fabbisogno calcolato in oltre 30 mila mascherine al giorno solo per il personale medico e sanitario. La struttura regionale, ha sottolineato il Presidente, è al lavoro per la distribuzione di tutti i materiali, ai quali si aggiungono i proventi di varie donazioni e forniture della protezione Civile Nazionale. Un carico è arrivato la notte scorsa con un volo militare ed è stato raccolto dagli uomini della Brigata Sassari. Una volta soddisfatto il fabbisogno delle strutture ospedaliere, il materiale sarà messo a disposizione delle Forze dell'Ordine e delle organizzazioni di volontariato, che stanno continuando a prestare quotidianamente la loro preziosa opera su tutto il territorio, in attesa di una distribuzione capillarizzata che coinvolgerà intera popolazione.